



COMUNE DI GALLIERA VENETA

PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.gallieraveneta.pd.it

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

(Legge Regionale 11/2004)

2^A VARIANTE - 2° PIANO DEGLI INTERVENTI

(art. 18, comma 1, L.R. 11/2004)

AVVISO

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione della seconda variante al 2° Piano degli Interventi (P.I.) per il recepimento di proposte e di manifestazioni d'interesse che non contrastino con i criteri di pianificazione urbanistica propri del piano, tali proposte potranno riguardare . a titolo non esaustivo . le seguenti tematiche :

- Aggiornamenti all'interno dei Centri Storici e Beni Culturali.
- Accordi Pubblico-Privato (ex art. 6 della L.R. 11/2004).
 - o *interventi di nuova edificazione all'interno delle aree trasformabili del PATI*
 - o *interventi di riqualificazione urbanistica (art. 19-f L.R. 11/2004) riguardanti il riordino delle aree dismesse, degradate*
- Richieste di completamento dell'edificazione negli ambiti di urbanizzazione consolidata.
- Richieste di nuova edificazione e di sostituzione dell'edificato incongruo negli ambiti di edificazione diffusa.
- Richieste di revisione delle schedature di P.R.G. (edifici e complessi di valore testimonial) relative agli edifici vincolati con specifico grado di protezione.
- Richieste di nuove destinazioni d'uso per fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo (art. 44 L.R. 11/2004).
- Attività produttive in zona impropria. Individuazione ed eventuale modifica/integrazione delle schedature vigenti.
- Richiesta di modifica/affinamento delle N.T.O. del P.I. e del Regolamento edilizio vigenti.
- Legge regionale 4/2015, art. 7 e Circ. n° 1/2016. *Varianti per la riclassificazione di aree edificabili* stabilendo i seguenti criteri di valutazione delle domande di riclassificazione delle aree edificabili :

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE AI SENSI DELLA L.R. 4/2015 :

Sulla scorta dei presupposti della normativa regionale sopra citata e della normativa adottata con il 2° Piano degli Interventi, il Comune . ai fini della valutazione delle succitate domande . definisce i seguenti criteri :

- *Le aree per le quali viene richiesta la classificazione in aree inedificabili devono essere alla data della richiesta dotate di capacità edificatoria conformemente agli indici edificatori definiti dagli strumenti urbanistici generali (P.I.) vigenti.*
- *L'inedificabilità delle aree deve intendersi a tempo indeterminato, alle stesse non si applica la decadenza quinquennale di cui all'art. 18, comma 7 della L.R. 11/2004;*
- *Nelle aree rese inedificabili non sarà ammessa alcuna nuova trasformazione urbanistica, dovranno essere mantenute a verde escludendo interventi di pavimentazione se non strettamente necessarie al passaggio pedonale.*
- *Le aree rese inedificabili all'interno del tessuto consolidato/diffuso manterranno la classificazione della Z.T.I.O. nella quale risultano inserite.*
- *Le aree rese inedificabili confinanti con il territorio agricolo sono riclassificate zone agricole ai sensi dell'art. 40 delle N.T.O. del P.I. Queste aree rese inedificabili non concorrono all'edificabilità del fondo agricolo, sulle stesse non potranno essere previsti nuovi interventi edilizi ancorché in funzione del fondo agricolo. I fabbricati eventualmente presenti sull'area, realizzati antecedentemente all'adozione del 1° P.I., assumono le destinazioni di cui all'art. 44/1 L.R. 11/2004.*
- *Sulle aree rese inedificabili non sarà ammessa la collocazione di aree per servizi di cui all'art. 31 della L.R. 11/2004 . anche nel caso l'area fosse ricompresa all'interno di un P.U.A.*
- *Non saranno ammessi gli standard privati a parcheggio ex art. 41 sexies L.U. (1 mq/10 mc di costruzione) ancorché non comportino trasformazione dell'area (inghiaamenti, asfaltature, pavimentazioni, ecc.).*
- *Nel caso il Comune intendesse . nella sua autonoma facoltà di pianificazione territoriale . riconsiderare, con apposita variante urbanistica, tale in edificabilità, le nuove aree derivanti dalla variante (ove fossero nuovamente rese edificabili) saranno tutte assoggettate a perequazione urbanistica.*

Il Comune, per facilitare i cittadini interessati, ha predisposto una scheda, da ritirare presso l'Ufficio Tecnico o da scaricare dal sito del Comune di Galliera Veneta, www.comune.gallieraveneta.pd.it alla sezione: MODULISTICA / AREA 4^A - Edilizia Privata-Urbanistica / Comunicazione-Istanze / **SCHEDA_PI_VAR-2.2**, da compilare e consegnare all'Ufficio Protocollo Comunale.

La documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Galliera Veneta, preferibilmente tramite e-mail, con documentazione allegata in formato .pdf, indirizzata alla casella di posta elettronica: protocollo@comune.gallieraveneta.pd.it o, alternativamente, mediante consegna a mano o servizio postale, entro le ore **12:30** del giorno **11 luglio 2016**

L'Ufficio Tecnico è a disposizione per eventuali richieste e chiarimenti.

4^A AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Responsabile Servizio: arch. Nevio Bigolin

Via Roma, 174

35015 Galliera Veneta (PD)

tel 0495969153 fax 0499470577

www.comune.gallieraveneta.pd.it

nevio.bigolin@comune.gallieraveneta.pd.it

Galliera Veneta **18 maggio 2016**

Prot. n.ro **5607**

IL SINDACO
Stefano Bonaldo